



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse, Materiali e delle Tecnologie

Ufficio IV Impianti di Sicurezza e Autoveicoli

Settore Impianti di Sicurezza

All.1



ALLA PROCURA GENERALE DELLA  
REPUBBLICA  
CAGLIARI  
(rif.n. 3702 del 06/07/2020)

Oggetto: Stipula contratto per l'acquisto di termoscanner per gli Uffici Giudiziari di Cagliari.  
Trasmissione determina

Si inoltra, in allegato, il provvedimento relativo alla richiesta di cui all'oggetto, che privilegia le telecamere termiche, visto l'elevato costo unitario ed il tempo necessario alla fornitura, installazione, test e formazione, previste solo in edifici dove il numero di accessi singoli giornalieri (intesi come solo ingresso) e quindi tendenzialmente nelle sedi distrettuali e, in particolare, negli edifici dove si concentrino la gran parte degli accessi per la presenza di più Uffici giudiziari, mentre, negli altri uffici del distretto, i termoscanner, nell'ambito di una corretta pianificazione della spesa in relazione alla complessiva gestione delle risorse disponibili in un'ottica di indispensabilità ed economicità.

Con l'occasione si ricorda di acquisire il "C.I.G." SMART, con procedura semplificata, ai sensi della normativa vigente, nonché di prevedere l'adozione di una clausola espressa che, per effetto del D.lvo n. 192/2012, determini il pagamento dei corrispettivi pattuiti tra le parti in sessanta giorni dalla ricezione della fattura.

Si ricorda, altresì, di osservare la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario e, in particolare, la facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. Inoltre si rammenta che la stazione appaltante ha la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103.

Infine, si segnala, che oltre all'acquisto di dispositivi è opportuno che gli uffici prevedano la redazione di un protocollo in relazione alla gestione sia degli apparati anche con riguardo al soggetto che dovesse risultare al di fuori dal range di temperatura giudicato corretto ed idoneo all'accesso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott.ssa *Marilena Cerati*



**Ministero della Giustizia**

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

**Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie**

*Il Direttore Generale Reggente*

Nella sua qualità di responsabile della spesa:

**VISTO** l'art. 32, co. 2, D.Lgs.18.04.2016, n. 50 che impone alle stazioni appaltanti di emettere la determinazione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 31 D.Lgs.18.04.2016, n. 50 che, per ogni procedura di affidamento, prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di nominare, nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

**CONSIDERATO** che la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari** ha segnalato la necessità di adeguare i sistemi di sicurezza presso i **Palazzi di Giustizia di Cagliari – Via Roma** mediante l'acquisto di n. 2 termoscanner da posizionarsi ai varchi di accesso degli edifici, per assicurare una dotazione di impianti sufficiente a mettere in sicurezza le predette sedi in relazione alla emergenza in atto COVID-19, nota prot. n.3702 del **06.07.2020**;

**RILEVATO** che la richiesta di termoscanner è finalizzata alla misurazione della temperatura corporea, senza avvicinamento e misurazione manuale da parte dell'operatore addetto al controllo per singolo visitatore;

**VISTO** che l'adeguamento richiesto appare necessario al fine di consentire il normale svolgimento dell'attività giudiziaria garantendo un livello di sicurezza adeguato per l'accesso ai **Palazzi di Giustizia del distretto di Cagliari**, in relazione alla emergenza sanitaria in atto;

**CONSIDERATO** che gli impianti di sicurezza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica e all'ordinato svolgimento dell'attività giudiziaria, la cui eventuale diminuzione comporta grave pregiudizio alla tutela di interessi di primario rango costituzionale, e che nel caso specifico il sistema richiesto permette di rispondere anche alle esigenze di sicurezza sanitaria;

**RITENUTO** che, vertendosi in materia di sicurezza e sorveglianza degli Uffici giudiziari, alla luce del d.p.r. 18.08.2015, n. 133 e della Circolare ministeriale n. 22 del 02.08.2016, può procedersi al conferimento della delega al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello territorialmente competente per il distretto nel cui ambito sono collocati gli uffici giudiziari interessati;

**CONSIDERATO** il visto positivo del Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale dei Servizi;

**CONSIDERATO** che è obbligatorio, per le Amministrazioni dello Stato, acquistare i servizi necessari alla propria attività istituzionale avvalendosi delle Convenzioni Consip o del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), purché le utilità oggetto del fabbisogno siano disponibili in tali sedi;

**VISTA** l'assenza di convenzioni Consip per i prodotti oggetto dell'affidamento e l'indagine di mercato effettuata dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari**;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere in tempo utile alla fornitura di cui trattasi, attivando le procedure previste nel più ampio rispetto dei principi generali in materia di appalti pubblici;

**RISCONTRATA** la nota prot. n. **3702** del **06.07.2020** con la quale il Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari** chiedeva l'autorizzazione alla stipula, per un costo complessivo di € **5.300,00** oltre IVA per l'acquisto di n. 2 termo scanner;

**VISTA** la nota prot. n. **3003** del **28.05.2020** con la quale la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari** comunicava il nominativo del Responsabile del Procedimento in persona della **Dott. Antonio Andrea Serrau**, Funzionario Contabile in servizio presso la medesima Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari;

**RITENUTA** la necessità di assicurare il servizio in parola, attivando le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e, segnatamente, avvalendosi dello strumento di acquisto del *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* (Me.PA.), ai sensi dell'art. 36, co. 6, del *Codice dei contratti pubblici* e dell'art. 1, co. 450, L. n. 296/2006;

**RITENUTO** che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per procedere all'acquisizione del servizio in parola attraverso il Me.PA.;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, l. 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** l'art. 26 l. 23 dicembre 1999, n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*";

**VISTO** l'art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTI** il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*", nel testo modificato dalla l. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla l. 7 aprile 2011, n. 39 e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*" e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 all'indizione di procedura di affidamento diretto per l'adeguamento del sistema di sicurezza presso i **Palazzi di Giustizia di Cagliari – Via Roma**, per l'acquisto di n. 2 termo scanner, per l'importo complessivo di € **5.300,00** oltre IVA con un operatore economico abilitato alla fornitura dei prodotti richiesti, utilizzando la piattaforma *Me.PA.*;
  - 2) di delegare al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di **Cagliari** l'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura;
  - 3) di individuare quale Responsabile del procedimento la Dott. Serrau Antonio Andrea, Funzionario Contabile in servizio presso la medesima Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari, così come comunicato con nota prot. **3702 del 06.07.2020**, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del *Codice dei contratti pubblici* e provvederà, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della l. n. 136 del 2010 e successive modifiche di cui al d.l. n. 187 del 2010, convertito con l. n. 217 del 2010.
- Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA specifico dell'ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento;
  - Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di
  - Competenza 7211.2 relativo a "*Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi*", in base alle fatture emesse per la fornitura in oggetto.

**IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE**

  
Lucio Badetta

